



MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica

<p>SPECIFICHE TECNICHE</p> <p>"PANTALONCINI DA GINNASTICA, IN TESSUTO DI COTONE DI COLORE KAKI- MODELLO 2001."</p>	<p>REGISTRAZIONE N°1136/UI- VEST.</p> <p>Dispaccio n° 2/1/1452/COM datato 12 SETT.2001</p>
---	---

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 862/E diramate con dispaccio n° 2/20150 datato 25 marzo 1992 e successive AA.VV., ad eccezione del riferimento al campione ufficiale. Pertanto gli Enti detentori del suddetto campione dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n° 862/E" sostituendola con S.T. n° "1136/UI-VEST".

CAPO I – GENERALITA'

1. I "Pantaloncini da ginnastica in tessuto di cotone di colore kaki, devono essere realizzati secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con il tessuto e gli accessori di cui al Capo III.
2. Sono previsti in complessive n. 4 taglie dalla "S" (più piccola) alla "XL" (più grande) - nei quantitativi e nella ripartizione per taglie che sarà stabilita di volta in volta dall'ente appaltante.

CAPO II – DESCRIZIONE

1. I "Pantaloncini" si compongono delle seguenti parti principali:
 - due gambali;
 - una cintura, con elastico;
 - una tasca posteriore.
2. Ciascun gambale, costituito da un unico tratto di tessuto sagomato come da campione, è unito all'altro gambale al centro della parte anteriore e di quella posteriore ed alla inforcatura del cavallo, con una cucitura ribattuta eseguita con macchina a due aghi.
3. All'interno, in corrispondenza dell'inforcatura, è applicato un rinforzo, costituito da due tratti rettangolari dello stesso tessuto dei "pantaloncini", alti ciascuno mm 70 circa e di lunghezza variabile a seconda della taglia, fermati nella parte anteriore, dalla stessa cucitura di unione dei due gambali all'inforcatura, nella parte posteriore da una cucitura eseguita con macchina ad un ago, a filo del bordo opportunamente ripiegato e, al centro, dalla stessa cucitura centrale della parte anteriore e posteriore.
4. Il bordo superiore dei "pantaloncini" è ripiegato all'interno per circa 40 mm e fermato da una cucitura ad un ago, in modo da formare una guaina all'interno della quale è inserito un nastro elastico - in possesso dei requisiti di cui al successivo Capo III - alto mm 30 circa e di lunghezza variabile a seconda della taglia, fermato per tutta la sua lunghezza da quattro cuciture parallele, realizzate come da campione ufficiale.
5. Ciascun gambale termina al fondo con un ripiegamento interno del tessuto (orlo) alto mm 20 circa che, lungo la linea del fianco dei "pantaloncini", è interrotto per realizzare una apertura ("spacchetto") che prosegue per un'ulteriore altezza di mm 25 circa. Detta apertura - lunga complessivamente mm 45 circa - è rinforzata internamente da un tratto sagomato di tessuto, con i bordi liberi rifiniti a soprappiglio, fermato e rifinito con una cucitura perimetrale come da campione ufficiale.
6. Sul gambale destro posteriore, a circa 80 mm dal bordo superiore della cintura ed alla distanza di mm 55 circa (per le taglie "S" ed "M") e mm 65 circa (per le taglie "L" ed "XL") dalla cucitura centrale posteriore, è applicata una tasca rettangolare, avente le dimensioni finite di mm 135 (lunghezza) x 130 (larghezza) circa, realizzata con lo stesso tessuto dei "pantaloncini" e rifinita lungo i bordi, opportunamente ripiegati, con una cucitura perimetrale realizzata con macchina ad un ago.

Detta tasca è rifinita superiormente con un ripiego interno (orlo) alto mm 30 circa, al centro del quale è realizzata un'asola verticale, lunga mm 20 circa e distante dal bordo superiore della tasca mm 8 circa, in corrispondenza della quale è applicato, sul sottostante tessuto, un bottone piccolo a 4 fori, in possesso dei requisiti di cui al successivo Capo III.

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Per le parti tessili di seguito specificate valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n. 883 sulla Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/4/76 n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73 n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché alla Legge 4/10/1986 n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73 n. 883".e successive varianti. I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 'Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili' e D.M. 4.3.1991 e successive modifiche.

1. Tessuto

- materia prima : cotone, di qualità idonea ad ottenere filati in possesso dei requisiti di seguito specificati;
- altezza (UNI 5113) : cm 150 ± 2 (cimose comprese) o altra idonea altezza a richiesta dell'A.D.;
- cimose: ben distese regolari ed uniformi, ciascuna non più alta di cm 0,5;
- filati : regolari ed uniformi, aventi grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione;
- titolo dei filati (UNI 4783, 4784 e 8517): ordito e tramaTex 20x2 (Nec 30/2);
- armatura (UNI 8099): batavia 2/2;
- riduzione (UNI EN 1049);
 - ordito : n. 42 fili cm ± 1 ;
 - trama : n. 23 fili a cm ± 1 ;
- massa areica (UNI EN ISO 12127) g/m² 265 ± 3 %;
- resistenze dinamometriche (forza a rottura) (UNI EN ISO13934):
 - ordito : non inferiore a N 980;
 - trama: non inferiore a N 780.

E' ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7% nelle singole prove, purché la media risulti entro i limiti prescritti nei due sensi.

Le determinazioni vanno eseguite su provini di tessuto aventi le dimensioni di mm 50 x 200 (distanza utile tra i morsetti) tenuti preventivamente in stufa per la durata di 60' alla temperatura di $50^{\circ}\text{C} \pm 2$ e quindi lasciati raffreddare in essiccatore per la durata di 60'.

- appretto (UNI 5119) : non superiore al 3%;
- variazioni dimensionali (UNI EN 26330- metodi di lavaggio e di asciugamento domestici Metodo 3A - detersivo ECE - asciugamento tipo C) : non superiori al 2% in ordito e al 3% in trama;
- tintura : i coloranti da impiegare e le operazioni di tintura e quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, intensità e l'uniformità di tinta rilevabile dal campione ufficiale nonché le prescritte solidità;

- colore : kaki, corrispondente per tonalità, intensità ed uniformità di tinta al campione ufficiale;
- solidità della tinta:
 - alla luce del giorno (UNI 5146): degradazione non inferiore all'indice 6/7 della scala dei blu. L'A.D si riserva la facoltà di accertare la solidità della tinta alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno (UNI 7639) Anche in tal caso la degradazione non dovrà risultare inferiore all'indice 6/7 della scala dei blu;
 - agli acidi (UNI EN ISO 105 E 05) ed agli alcali (UNI EN ISO 105 E 06): degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105 A 02);
 - al sudore (UNI EN ISO 105 E 04) degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A 02-A 03);
 - al lavaggio meccanico con detersivi sintetici (UNI 8280): degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A 02-A 03);
 - alla stiratura (UNI EN 105 X11) : degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A 02-A 03);
- aspetto e mano e rifinitura (UNI 9270) : corrispondenti al campione ufficiale.

2. Accessori

2.1. Nastro elastico

- materia prima : fili di fibra poliestere e altezza mm 30 ± 2 ;
- filati:
 - ordito : non meno di n. 88 fili di fibra dtex 330 e n. 25 fili di gomma di titolo adeguato;
 - trama: non meno di n. 18 fili di fibra poliestere di titoli dtex 167;
- colore: bianco o kaki.

Un tratto di nastro, della larghezza di cm 100, sottoposto a stiramento a mano fino a portare la sua lunghezza pari al 110% di quella iniziale per 20 volte consecutive, deve riprendere al termine della prova la sua lunghezza iniziale, senza alterarsi né rompersi.

2.2. Filato cucirino

- materia prima : cotone mercerizzato;
- titolo : Tex 20 x 3 (Nec 30/3);
- resistenza a trazione (UNI EN 2062) : non inferiore a N 15;
- colore : kaki, in tono con il tessuto.

2.3. Bottoni

- tipo : piccolo, a 4 fori;
- materia prima : resina sintetica;
- diametro : mm 18 ± 1 ;
- colore : kaki, in tono con il tessuto.

Lasciato cadere a terra da un'altezza di m 2, il bottone non deve né spaccarsi né presentare comunque tracce di lesioni.

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi simili, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza, comfort, traspirabilità e resistenza

CAPO IV - ATTAGLIAMENTO E DIMENSIONI

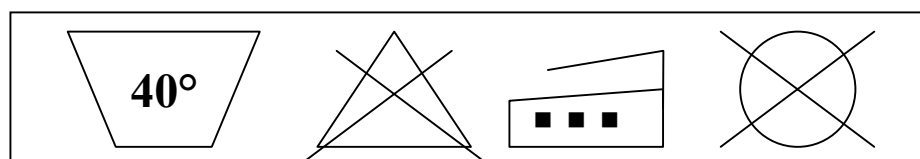
1. I "Pantaloncini" devono essere allestiti in n. 4 taglie, nelle conformazioni "S" (small), "M" (medium), "L" (large) ed "XL"(extralarge) e nelle dimensioni riportate nella seguente tabella:

DIMENSIONI (in centimetri)	TAGLIE			
	"S"	"M"	"L"	"XL"
- Semi larghezza vita (ad elastico teso)	51	53	55	57
- lunghezza (esterno gambale)	32	34	36	38
- lunghezza interna dal cavallo al fondo	11	12	13	14
- Semi larghezza gambale	29	31	32	33

2. Sulle suddette dimensioni è ammessa la tolleranza del 1 % in più o in meno.
3. La ripartizione percentuale delle taglie da fornire o i quantitativi suddivisi per taglia, saranno stabiliti di volta in volta dall'ente appaltante.

CAPO V - ETICHETTATURA

1. All'interno ed al centro della cintura di ciascun "Pantaloncino" deve essere applicata una etichetta di tessuto di adeguate dimensioni - presa e fermata dalla stessa cucitura di fissaggio della cintura - recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni:
- ESERCITO ITALIANO o sigla "E.I." o MARINA MILITARE o sigla M.M. o AERONAUTICA MILITARE o sigla A.M.;
 - nominativo della ditta fornitrice;
 - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - indicazione della taglia, ben evidenziata;
 - n° di identificazione NATO;
 - n° progressivo di produzione;
 - segni grafici previsti dalla norma UNI EN 23758 per l'etichettatura di manutenzione, come di seguito specificato:



2. I suddetti segni grafici possono essere riportati anche su altra etichetta di tessuto, applicata accanto alla prima.

CAPO VI - IMBALLAGGIO

1. I "Pantaloncini", opportunamente ripiegati e stirati, saranno immessi ciascuno in una busta o sacchetto di polietilene di adeguate dimensioni e resistenza, chiusi con un tratto di nastro adesivo, in modo da non avere una chiusura ermetica.
2. I "Pantaloncini", confezionati singolarmente come sopra specificato, saranno quindi immessi in ragione di n. 50 manufatti della stessa taglia, in una cassa di cartone ondulato, di adeguata capacità, in possesso dei seguenti requisiti principali:
 - tipo : a due onde;
 - grammatura (UNI EN 536) : g/m² 630 ± 5%;
 - resistenza allo scoppio (UNI EN 2759) : non meno di 980 kPa;
3. La chiusura delle casse sarà completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro di carta adesiva largo non meno di cm 5. Su ciascuna cassa dovranno essere riportate, previa stampigliatura, le stesse indicazioni prescritte al capo precedente ed inoltre la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da a

CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale provvisorio di "PANTALONCINO DA GINNASTICA, IN TESSUTO DI COTONE DI COLORE KAKI, PER MILITARI E.I.", non valido per il solo colore del tessuto, che deve corrispondere per tonalità intensità ed uniformità di tinta al campione ufficiale di "PANTALONI CORTI IN TESSUTO GABARDINE KAKI IN MISTA COTONE – FIBRA POLIESTERE, PER TRUPPA E.I.", di cui alle S.T. n. 1031/UI/VEST diramate con disp. n° 2/1/3354 datato 8/5/2000.

F.to
IL CAPO DELLA SEZIONE